



Care socie, cari soci

Il virus, che ha costretto tutti noi a modificare le nostre abitudini, fa sentire il proprio effetto anche sulle modalità di incontro nella nostra consueta assemblea annuale, che quest'anno è anche elettiva.

Le cooperative, soprattutto quelle con una compagine sociale molto numerosa, trovano nel momento assembleare un'occasione di partecipazione attiva dei soci e di relazione con la comunità. Attraverso l'assemblea voi soci esprimete il voto sia per approvare il documento di bilancio, sia per eleggere i vostri rappresentanti in consiglio di amministrazione, oltre che per condividere risultati e azioni di programma.

Abbiamo sempre svolto le assemblee insieme, in un teatro o altra struttura affittata per l'occasione. Questa modalità è una delle forme più belle della democrazia rappresentativa che caratterizza l'impresa cooperativa. Ed anche, aggiungo, un momento per stare insieme, ritrovarsi, scambiare qualche parola, testimoniare la propria presenza.

Quest'anno, purtroppo, questa occasione non ci viene concessa. Poiché a tutti sta a cuore la salute di sé e dei propri vicini, aderiamo con convinzione e ci adeguiamo, con scrupolo, alle disposizioni di tutela prese dalle autorità nell'interesse della comunità, che vietano forme di assembramento per evitare il più possibile le occasioni di contagio. Il che significa non poter svolgere assemblee tradizionali. In questi giorni si incomincia ad intravedere una luce in fondo al tunnel, ma qualche segnale di positività non ci deve far dimenticare che da questo tunnel ancora non siamo usciti.

Le modalità di svolgimento dell'assemblea previste dalle norme anti-Covid escludono quindi la presenza "fisica" dei soci, che dovranno delegare il proprio voto ad un **Rappresentante designato**. Il cda ha nominato per tale funzione la Federazione Trentina della Cooperazione attraverso un proprio collaboratore. Abbiamo scelto la Federazione in quanto organismo che garantisce la terzietà necessaria a rappresentare l'intera compagine sociale, oltre ad avere una profonda conoscenza del mondo cooperativo in genere e della nostra realtà sociale in particolare.

Ritirerete in Apt una busta con il modulo di delega al rappresentante designato e tutte le indicazioni e il materiale per esprimere il voto su ogni punto all'ordine del giorno: bilancio 2019 – determinazione compenso per gli amministratori – nomina degli amministratori – modifica contributo in c/esercizio 2020.

Il **3 luglio alle 19:30** ci riuniremo in una video assemblea per conoscere il risultato delle votazioni e per presentarvi "Comano Re-Start" le iniziative che stiamo programmando per l'estate 2020. Sarà anche l'occasione per presentare il nuovo brand territoriale e il sito di destinazione in corso di rifacimento.

Siamo in un momento particolare, per quanto riguarda il turismo, sia per la gestione del dopo COVID 19 che per la riforma in atto che vedrà, se attuata, uno stravolgimento del nostro assetto organizzativo con l'annessione all'Apt del Garda.

Il dopo Covid non ci permette di fare previsioni, ma dai primi sentori sono i luoghi come i nostri, non caratterizzati da assembramenti, quelli con maggior opportunità di rispondere alle giuste richieste di sicurezza che l'ospite attende per godere di una vacanza serena. In generale, si parla di una perdita minima del 50% delle presenze, ma l'Apt, le Terme e il territorio sapranno spendersi al meglio per ridare fiato al comparto turistico.

Per quanto riguarda la riforma del turismo, l'iter è stato avviato con il deposito in Commissione consiliare del disegno di legge che sembra andrà in discussione in Consiglio Provinciale a settembre. Intenzione dell'assessore competente è di iniziare il 2021 con la riforma esecutiva.



Come presidenti dei territori che saranno aggregati, abbiamo avuto più confronti con l'assessore al turismo per avere garanzie di pari dignità nei nuovi organismi, di risorse destinate e mantenimento degli uffici in loco.

Un ulteriore problema per l'anno in corso, sono anche le risorse finanziarie; è stato preventivato un taglio del 30% sui trasferimenti provinciali che ci metterebbe in difficoltà, visto che l'apertura della stagione in questa situazione richiederebbe più risorse per la gestione dei servizi, a partire dall'animazione, ma anche delle attività, che esigono l'applicazione dei protocolli per la sicurezza Covid. E' in corso un confronto del tavolo presidenti Apt/Consorti con l'assessore competente in merito a questo argomento al fine di ridurre la percentuale di taglio per un settore che più di altri ha sofferto la situazione e che necessita di maggior tempo per tornare a regime.

In merito al compenso amministratori si propone il mantenimento dei compensi attuali che non sono cambiati negli ultimi dieci anni. Proponiamo di modificare le quote in conto esercizio considerando la situazione attuale, prevedendo una rimodulazione in considerazione delle categorie che stanno maggiormente soffrendo il post Covid.

Credo che mai come oggi il momento richieda una gestione unitaria e consapevole di intraprendenza e solidarietà. Il territorio ha bisogno dell'impegno di tutti nel valorizzare quello che produce ed offre, andando al di là del mero aspetto economico, che ritornerà in valore e qualità. Mai come oggi il detto "l'Unione fa la forza" richiede di essere considerato ed applicato in una valle che, con la solidarietà, ha saputo vincere momenti peggiori di questo.

La mia esperienza in Apt termina qui.

Colgo l'occasione per ringraziare chi, in questi nove anni, ha avuto fiducia nella sottoscritta, chi si è speso insieme per il bene della valle, chi ha saputo andare oltre per l'interesse di tutti, chi ha lavorato con trasparenza e abnegazione, chi ha contribuito a superare incomprensioni e difficoltà, nell'ottica di costruire. Chiudo la mia esperienza nella cooperativa Apt con rinfrancata convinzione nel modello cooperativistico, che, soprattutto in momenti come questo, dimostra il grande valore del saper cooperare lealmente per un obiettivo comune, senza lasciare indietro nessuno.

Ho portato in questo incarico la mia esperienza, le mie relazioni e messo a disposizione tanto del mio tempo, la cosa più preziosa che possediamo. Ho ricevuto la soddisfazione dei successi, la sofferenza dei risultati non raggiunti, la stima di tante persone e la gioia di essermi spesa per la mia valle, senza interessi personali. Lascio un'azienda in buona salute con ottime competenze umane e professionali al suo interno, diventata, negli anni, riferimento territoriale per le amministrazioni, il mondo associativo e le categorie economiche. Abbiamo un territorio con un potenziale economico turistico ancora da valorizzare, fatto di umanità, professionalità, intraprendenza giovanile, storia e qualità ambientale, che ha tutte le carte in regola per diventare una destinazione turistica che sa distinguersi per un'accoglienza che mette al centro la persona, facendola sentire parte di noi.

Auguro un futuro di progresso che, insieme al valore economico, sappia accrescere la qualità sociale, lo stare bene per tutti e che sappia dare alle giovani generazioni le opportunità necessarie per costruirsi una vita serena.

Un cordiale saluto a tutte le socie e i soci.

Iva Berasi presidente